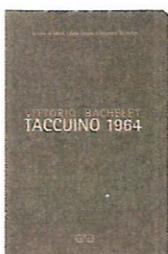


Vittorio Bachelet

TACCUINO 1964

Ave, 2015

pp. 192, € 9



TESTIMONIANZE

BACHELET, L'AGENDA DI UN MARTIRE

di **Roberto Carnero**

Un modo singolare e stimolante per accostarsi a una delle personalità più significative del cattolicesimo italiano del Novecento, Vittorio Bachelet: nato nel 1926, dal 1964 presidente dell'Azione cattolica italiana, dal 1974 professore di Diritto pubblico alla Sapienza di Roma, nel 1980 ucciso dalle Brigate rosse al termine di una lezione universitaria.

La casa editrice Ave pubblica l'agenda di Bachelet dell'anno 1964, un diario in cui, giorno per giorno, egli annotava impegni, pensieri, riflessioni, preghiere. Emerge così il ritratto di un uomo di grande profondità intellettuale e spirituale, umile e mite, costantemente teso alla ricerca di una santità feriale da conseguire nelle occasioni più semplici e comuni non meno che in quelle grandi ed eccezionali.

«Quello che ci sarà chiesto è se abbiamo fatto del bene ai fratelli», annota sulla pagina del 20 aprile: perché la sua religiosità non era confinata al tempio o alla sacrestia, ma si apriva necessariamente a un impegno sociale e civile a vantaggio dei singoli e della collettività. Ripercorrere, a distanza di mezzo secolo, un anno della vita di questo straordinario testimone è senza dubbio una lettura assai suggestiva, ma anche decisamente formativa.